



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 del 02.02.2017

COPIA

Oggetto: Mozione "Divieto di utilizzo dei fitofarmaci nelle aree adibite a verde pubblico nel territorio comunale"

L'anno duemiladiciassette il giorno due del mese di febbraio, nella sede comunale, alle ore 18:45, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

TACCORI MATTEO	P	CRISPONI ANNETTA	P
SECCI MARIA PAOLA	P	MURA IGINO	A
ARGIOLAS ANTONIO	P	MURA MICHELA	A
PETRONIO LAURA	P	USAI GIANLUCA	A
CINELLI MARCO	P	SERRA FRANCESCO	A
DEMEGLIO PAOLA	P	CARDIA MARIA FABIOLA	P
LEDDA IGNAZIA	P	PILI VANINA	A
MUSCAS LUCIANO	P	MEREU MARTINA	P
SCHIRRU GIAN FRANCO	P	PUTZU LUCIA	A
SERRAU MARIO ALBERTO	P	SPIGA MARIO	P
SORO MONICA	P		

Totale Presenti: 15

Totali Assenti: 6

Il Presidente TACCORI MATTEO, assume la presidenza.

Partecipa la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Risultano presenti gli assessori: ANDREA PISU - LIA SECHI - MASSIMILIANO BULLITA - ELISEO ZANDA - CLAUDIA MARONGIU - NICOLA RUGGIU.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che escono dall'aula i Consiglieri Mura Igino e Serra Francesco

Visto l'articolo 12 del vigente Regolamento del Consiglio comunale che disciplina la trattazione e discussione delle mozioni

Premesso che con nota di protocollo n° 24425 del 20.12.2016 i Consiglieri comunali Maria Fabiola Cardia, Mario Spiga, Gianluca Usai, hanno presentato la seguente mozione avente ad oggetto "Divieto di utilizzo dei Fitofarmaci nelle aree adibite a verde pubblico nel territorio comunale”:

Premesso che:

- nell'ambito del territorio comunale, anche nei fondi limitrofi a civili abitazioni si ricorre all'uso frequente e pianificato di prodotti fitosanitari, di sintesi o naturali, in agricoltura e anche nelle attività umane, per combattere le principali avversità delle piante (malattie infettive, fisiopatie, parassiti e fitofagi animali, erbe infestanti);
- l'uso dei fitofarmaci
- ha danneggiato l'equilibrio dei vari comparti biologici più in generale dell'ecosistema: infatti l'introduzione massiccia di svariate sostanze xenobiotiche (ossia estranee ai processi biologici) ha causato effetti negativi a carico dell'ambiente e degli organismi non direttamente bersaglio dei fitofarmaci e non permette alla vegetazione semi-naturale di svolgere il ruolo di difesa del terreno ed espone le scarpate stradali all'erosione e agli smottamenti;
- arreca danni gravi alla vegetazione e provoca la scomparsa locale di numerose specie e l'impossibilità, in alcuni casi, del ritorno allo stato precedente, neppure dopo l'abbandono della pratica (nel caso dell'uso del glifosate dopo due o tre interventi in anni successivi si annulla anche la carica dei semi del terreno);
- arreca danni diretti e indiretti anche alla fauna minore che ha uno stretto rapporto con il terreno e con la qualità della copertura erbacea;
- rende obbligatorio l'intervento anche negli anni successivi, in quanto le fasce denudate se non più trattate vengono invase da poche specie annuali particolarmente vigorose e aggressive;
- sviluppa ceppi resistenti di insetti nocivi e batteri che aggrediscono le piante.

Considerato che:

- si acquistano attrezzature e prodotti chimici inutili e dannosi e non si investe nel miglioramento delle conoscenze, della preparazione dei tecnici, oltre che nell'adeguamento di mezzi e tecniche di manutenzione di strade, canali e scarpate;

Visto che:

- l'Unione Europea è intervenuta in questa materia, nella direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, introducendo apposito articolo. Infatti nell'articolo 11 si legge: «Gli Stati membri assicurano che siano adottate misure appropriate per tutelare l'ambiente acquatico e le fonti di

approvvigionamento di acqua potabile dall'impatto dei pesticidi» e, ancora, si auspica «La riduzione, per quanto possibile, o l'eliminazione dell'applicazione dei pesticidi sulle o lungo le strade, le linee ferroviarie, le superfici molto permeabili o altre infrastrutture in prossimità di acque superficiali o sotterranee oppure su superfici impermeabilizzate che presentano un rischio elevato di dilavamento nelle acque superficiali o nei sistemi fognari»;

- medesime norme sono state riprese dall'articolo 14 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, con il quale lo Stato Italiano ha recepito la direttiva;

- nella stessa direzione vanno la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari;

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12/02/2014 il Decreto 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante la "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

IMPEGNA

Sindaco e Giunta

- a garantire che negli eventuali bandi di gara emanati dal comune per gli appalti pubblici riguardanti gli interventi di contenimento delle infestanti, delle malattie delle piante e degli insetti nocivi vengano indicati come unica tipologia di intervento possibile solo sistemi di lotta e controllo biologici.
- a interloquire con i soggetti (o loro incaricati in appalto di servizi) che fanno uso o hanno fatto uso dei pesticidi affinché all'interno del territorio comunale vengano utilizzati esclusivamente metodi di tipo meccanico biologico nelle operazioni compiute dalle ditte loro incaricate;
- a controllare le infestanti con i metodi di saggezza popolare ed intervenire con strumenti meccanici o manuali esclusivamente per ragioni di sicurezza; un ottimo metodo per il controllo delle infestanti è la semina, senza preparazione del terreno, di alcuni tipi di leguminose (come il trifoglio) che permangono per 5 o 6 anni senza nessuna ulteriore attenzione, inibendo la crescita di ogni altra qualità;
- a informare attraverso incontri e comunicazioni scritte tutti i cittadini e i rivenditori di prodotti fitochimici e fitosanitari presenti sul territorio dei rischi per l'ambiente e per la salute umana derivati dall'utilizzo.

Sentita l'esposizione della mozione fatta dal Consigliere Spiga Mario come riportata nel verbale integrale della seduta;

Sentiti gli interventi: dell'Assessore Bullita Massimiliano, Consigliera Cardia Maria Fabiola, del Presidente del Consiglio Taccori Matteo, Consigliere Muscas Luciano, come risultano riportati nel verbale integrale della seduta;

Sentite le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliera Crisponi Annetta accoglie con favore la mozione,

Consigliere Serrau, a nome del gruppo dei Riformatori, dichiara che voteranno contro con le motivazioni riportate nel verbale integrale della seduta.

Consigliera Cardia Maria Fabiola dichiara che naturalmente voterà a favore;

Con 3 voti a favore e 12 contrari: Secci Maria Paola, Muscas Luciano, Taccori Matteo, Serrau Mario Alberto, Ledda Ignazia, Soro Monica, Schirru Gianfranco, Cinelli Mario, Demeglio Paola, Argiolas Antonio, Mereu Martina, Petronio Laura

DELIBERA

Di non approvare la mozione di cui in premessa

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MATTEO TACCORI

LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/02/2017 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **09/02/2017** al **24/02/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 09/02/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 24/02/2017

La SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 09.02.2017